

di sua scelta, con l'obbligo di rispondere verso i finanziatori di tutte le deficienze così delle costruzioni come degli atteggiamenti, della inadempienza dei quali l'Istituto sarebbe garantito in maniera affatto inadeguata dalla ipoteca da iscriversi sugli immobili, in quanto l'ipoteca stessa starebbe a coprire l'intero valore dell'appartamento.

Per ridurre tali alee l'Istituto dovrebbe chiedere alla Società "Fabria" la preventiva approvazione dei progetti e dei capitolati di costruzione, dovrebbe esercitare la sorveglianza sulle costruzioni stesse, dovrebbe intervenire per stabilire i prezzi di vendita degli appartamenti e per la scelta degli inquilini etc. In sostanza quindi l'Istituto dovrebbe, per raggiungere una cautela relativa circa il buon esito della sua fidejussione, creare un vasto ufficio di natura edilizia, ufficio che non esiste attualmente perché esula dalla normale attività del nostro Ente, ed il cui costo non è possibile oggi prevedere.

Per tali considerazioni il Comitato